

*Proletari
di tutto il mondo,
unitevi!*

che fare



Contro l'aggressione di Usa, Israele ed Europa all'Iran e a tutto il Medioriente

I governi occidentali, la grande stampa e le televisioni dicono che i bombardamenti statunitensi e israeliani contro l'Iran servono a dare la **libertà** al popolo iraniano (in particolare alle donne) e ad assicurare la **pace** nella regione mediorientale e in tutto il mondo. Sono tutte **colossali menzogne!**

I veri motivi per cui Washington e Tel Aviv (e alla loro coda l'Europa) stanno aggredendo l'Iran sono completamente diversi e sono la logica **prosecuzione dell'aggressione** (mai terminata) **contro Gaza e contro il popolo palestinese**. Le bombe contro Teheran mirano:

- a punire ferocemente un popolo, quello iraniano, che con la **rivoluzione del 1979 rovesciò il sanguinario regime dello Shah Reza Pahlavi** (autentico cane da guardia degli interessi statunitensi ed europei nella regione mediorientale) e lanciò un potente segnale di **rivolta antimperialista** a tutte le masse lavoratrici della regione;
- a far fuori o a piegare ai propri diktat la dirigenza khomeinista, "colpevole" agli occhi dei capitalisti occidentali di **utilizzare le risorse naturali e umane dell'Iran per sostenere uno sviluppo capitalistico del Paese non totalmente asservito** alle esigenze delle Borse e della finanza occidentale;
- a **terrorizzare** tutte le masse lavoratrici del Medioriente e a **ostacolare** i loro tentativi di **organizzare una lotta comune** contro il dominio neocoloniale degli Usa e dell'intero Occidente su tutta l'area;
- a promuovere un **altro passo verso l'accerchiamento e il soffocamento della Cina capitalista** (impedendo innanzitutto che Pechino possa continuare a rifornirsi di petrolio iraniano) e verso la preparazione dell'**aggressione** che gli Usa e l'intero Occidente stanno da tempo architettando **contro Pechino e contro gli sfruttati cinesi e asiatici**.

Ma la guerra contro l'Iran è rivolta anche **contro i lavoratori d'Occidente**. Sia contro quelli autoctoni che contro quelli immigrati. Per due fondamentali motivi:

- la storia degli ultimi quaranta anni dimostra che, dopo ogni aggressione contro i popoli del Sud del mondo, i **"nostri" padroni e i "nostri" governi** sono diventati **più aggressivi e più arroganti anche qui, in "casa nostra"**. Ogni colpo sferrato contro gli sfruttati mediorientali (dall'Iraq all'Afghanistan, dalla Siria alla Libia, dalla Palestina allo Yemen) è stato poi accompagnato da un giro di vite autoritario (sia pure molto differenziato) contro il mondo del lavoro salariato d'Occidente;
- le guerre contro l'Iran e contro il popolo palestinese, insieme ai piani di riarmo europei e alla propaganda islamofobica che le accompagnano e le sostengono, mirano a ridurre i proletari d'Occidente e le loro future generazioni a **carne da macello** da scagliare in una guerra senza quartiere contro gli sfruttati asiatici e africani nel nome del profitto, del dollaro, dell'euro e della salvaguardia di un sistema sociale, quello capitalistico, marcio dalla testa ai piedi, come emerge anche dal caso Epstein (a proposito di liberazione della donna...).

Il reale **interesse** dei lavoratori d'Occidente (immigrati e autoctoni) è quello di respingere la propaganda ufficiale, di guardare con simpatia e **appoggiare la resistenza del popolo iraniano** comunque essa si esprima, di schierarsi apertamente sia contro i bombardamenti sull'Iran, sia contro le sanzioni occidentali all'Iran che mirano ad affamare gli sfruttati iraniani per piegarne la capacità di lotta e di resistenza.

ORGANIZZAZIONE COMUNISTA INTERNAZIONALISTA

Leggete il **"che fare"** giornale dell'OCI